



INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE NELLA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE DELLA CITTA'

Associazione Nazionale Coordinamento

Agende 21 Locali Italiane

Gruppo di Lavoro *Città sostenibili*

Comune di Modena

Provincia di Modena

In collaborazione con INU

Riferimenti

- *5° Aalborg commitment: Pianificazione e progettazione urbana.*
- Comunicazioni della Commissione della UE: *Strategia tematica sull'ambiente urbano.*
- Progetto *ENVIPLANS*
- *Report "Pianificare con l'ambiente".*
- *Workshop: Percorsi partecipati nella pianificazione di area vasta (PTCP).*
- Ricerca: Esperienze di "Partecipazione informata dei cittadini nei progetti di trasformazione urbana".
- Collaborazione con INU

Urbanistica sostenibile ... e

- Un mondo di città: nuovo urbanesimo e nuove contraddizioni urbane.
- Organizzazione dello spazio urbano come organizzazione del tempo.
- *Urban planning e urban design.*
- Una nuova domanda di città: c'è anche una nuova offerta?
- Sostenibilità dei sistemi urbani paradigma identitario della città nuova: sicurezza, ambiente, coesione.

... partecipata

- La partecipazione dei cittadini nel processo decisionale è una delle leve per la qualità del progetto urbano.
- Partecipazione per “fare città”.
- Cittadinanza, rappresentanza e nuova *governance*.
- Partecipazione come responsabilità condivisa e proporzionata, che integra gli istituti della democrazia rappresentativa, per decidere.

Partecipazione per una città plurale e coesa

- La partecipazione non è un processo spontaneo, non è semplice, costa a volte è contraddittorio, può riprodurre la frammentazione o gestirla meglio: superare retorica e pigrizie.
- La partecipazione non elimina il conflitto, ma permettere di conoscere e interpretare meglio la città, facendo esprimere e interessi molteplici, costringe a motivare e confrontare le scelte, sollecita trasparenza.

Aspetti normativi e strumenti volontari

- VIA, VAS (VALSAT)
- Convenzione di Aarhus
- Agenda 21 locale (Aalborg)
- I contratti di quartiere
- Urbanistica partecipata e comunicativa di INU, ANCI, WWF...
- Città sostenibili delle bambine e dei bambini
- Bilancio partecipativo

Obiettivi e struttura della ricerca

- Ricognizione delle esperienze con scheda di rilevamento (154 comuni), web e altre ricerche (INU) Cultura e prassi della partecipazione nella pianificazione delle città e del territorio
- Supportare e diffondere la conoscenza sulle prassi partecipative per la sostenibilità urbana.
- Favorire lo scambio e il confronto.

La scheda

- Ente, natura e dimensione del progetto, soggetto amministrativo gestore del processo.
- Percorso partecipativo, metodologie e strumenti adottati.
- Intensità della partecipazione: verifica di efficacia.
- Strumentazione informativa e comunicativa.
- Criticità.

La risposta

- 38 comuni, 25% dei contattati, 52 progetti.
- 7 comuni di grandi dimensioni (18,92%), 22 di media grandezza (56,76%) e 9 più piccoli (24,32%).
- 12 piani generali, 6 CdQ, 2 A21, 3 CdBB, 1 RUE, 29 piani di recupero e riqualificazione.
- La ricognizione complessiva porta, nell'arco di circa sei anni a oltre 160 comuni con oltre 200 progetti sottoposti a qualche percorso partecipativo.

Caratteristiche dei piani e dei progetti

- Pianificazione generale: Ferrara, Bologna, Villasanta, Rimini, Firenze...
- Aree complesse: Roma, Bologna, Torino, Ancona...
- Partecipazione: si può fare anche in città medio-grandi e per piani generali
- Partecipazione e progetti di rigenerazione: i CdQ e i PIC URBAN e URBAN Italia: Pavia, Sesto S. Giovanni, Cava dei Tirreni, Roma, Torino, Palermo e Bolzano.

Temi politici e progettuali

- **Qualità dell'ambiente: mobilità sostenibile** Novara, Verona, Brescia, Trento **e aree verdi urbane:** Cesano Maderno, Savignano sul Rubicone, **o fluviali:** Reggio Emilia e Pescara, **centralità dello spazio pubblico**
- **Qualità sciale: rigenerazione e inclusione:** Genova, Bolzano, Roma, Torino...
- **Memoria e identità:** Firenze, Faenza, Forlì...Prato un esempio per una committenza pubblica partecipata.
- **La “città che non si vede”:** infrastrutture energetiche.

Percorsi, strumenti, tecniche

- Strumenti partecipativi istituzionali: le circoscrizioni: Ferrara, Modena, Rimini, i CdQ.
- In 19 progetti sono stati utilizzati in toto o in parte, gli strumenti propri dell'Agenda 21 locale. Forum, forum tematici, piano d'azione: dato rilevante, 36,5%: Ferrara, Firenze, Massa e Rimini, 1 solo caso di BP.
- I laboratori di progettazione partecipata, i laboratori territoriali. Programmi URBAN e network URBACT
- Le metodiche OST e EASW.

Livello partecipativo ed efficacia

- Integrazione e collaborazione tra diversi settori dell'amministrazione, altri soggetti pubblici, gli stakeholders, le scuole, le università.
- La quantità dei partecipanti varia in modo consistente a seconda dei contesti, della durata, della natura dei progetti, dei percorsi e degli strumenti adottati.
- Laboratori, forum e web non producono quantità di contatti, ma realizzano maggiore intensità del coinvolgimento.
- Maggiore partecipazione quantitativa è prodotta coi sistemi tradizionali.
- C'è una correlazione diretta tra risorse economiche e umane impiegate (tempo e professionalità), complessità e articolazione dei processi e grado della partecipazione.

Classificazione dei livelli di Partecipazione

Libero adattamento della scala di Hart

- 1. I partecipanti hanno solamente ascoltato
- 2. I partecipanti hanno ascoltato e hanno fornito informazioni
- 3. I partecipanti sono stati consultati
- 4. Partecipazione in fase di analisi e di costruzione dell'agenda di lavoro
- 5. Partecipazione per ottenere consenso circa i principali elementi di una strategia
- 6. I partecipanti sono stati coinvolti nelle decisioni riguardanti le politiche e le strategie
- 7. Altro

Conclusione

- Siamo di fronte ad un processo dinamico in larga crescita.
- Resta la domanda di fondo: quanto il percorso partecipativo ha effettivamente contribuito a definire strategie urbane, a migliorare il progetto, quanto ha davvero inciso sulle sue caratteristiche e sulla decisione finale ?
- Ogni progetto ha una sua storia, un suo percorso e una sua morale: nessuno è stato inutile e in molti casi la partecipazione ha contribuito in modo significativo a fare un pezzo di città.